

FORMULARIO PROBABILITÀ E STATISTICA

Probabilità di un evento: $P(A) = \frac{n.\text{di casi favorevoli}}{n.\text{di casi possibili}}$

Spazi di probabilità: è l'insieme di tutti i possibili esiti di un esperimento aleatorio. Possiamo indicarla con la terna (Ω, \mathcal{A}, P)

Probabilità condizionata: La probabilità condizionata di un evento A dato un evento B è data da:

$$P(A|B) = \frac{P(A \cap B)}{P(B)}$$

Dove: $P(A \cap B)$ è la probabilità che si verifichino sia A che B

$P(B)$ è la probabilità dell'evento B.

Formula delle probabilità totali: Se abbiamo eventi B_1, B_2, \dots, B_n che sono disgiunti e la loro unione è l'intero spazio campionario, allora per ogni evento A del nostro spazio campionario, vale la formula delle probabilità totali:

$$P(A) = \sum_{i=1}^n P(A|B_i) P(B_i)$$

Formula di Bayes: La formula di Bayes, che è un'applicazione della definizione di probabilità condizionata, è data da:

$$P(A|B) = \frac{P(B|A) P(A)}{P(B)}$$

Indipendenza tra eventi: Due eventi A e B sono indipendenti se e solo se la probabilità che si verifichino entrambi è il prodotto delle loro probabilità, cioè se

$$P(A \cap B) = P(A) P(B)$$

Variabili aleatorie: Una variabile aleatoria è una funzione che associa un numero reale a ciascun esito di un esperimento aleatorio. Può essere discreta (se può assumere un numero finito o numerabile di valori) o continua (se può assumere qualsiasi valore in un intervallo continuo).

Funzione di distribuzione: La funzione di distribuzione di una variabile aleatoria X, denotata con F(x), è definita come $F(x) = P(X \leq x)$

DISTRIBUZIONI (Variabili Aleatorie Discrete)

1. **Distribuzione ipergeometrica:** si applica quando si estraggono senza reinserimento da una popolazione finita. La probabilità che una variabile aleatoria X assuma il valore k è data da:

$$p_X (k) = \frac{\binom{n_1}{k} \binom{n_2}{n-k}}{\binom{n_1+n_2}{n}}$$

2. **Distribuzione binomiale:** si applica quando si ripetono n volte esperimenti Bernoulliani indipendenti, ciascuno dei quali ha probabilità di successo p . La variabile aleatoria X che conta il numero di successi ha distribuzione binomiale. La probabilità che X assuma il valore k è data da:

$$P(X = k) = \binom{n}{k} p^k (1 - p)^{n-k}$$

3. **Distribuzione geometrica:** conta il numero di fallimenti prima del primo successo in una sequenza di esperimenti Bernoulliani indipendenti. La probabilità che X assuma il valore k è data da:

$$P(X = k) = (1 - p)^k p$$

4. **Distribuzione binomiale negativa:** conta il numero di fallimenti prima del r -esimo successo in una sequenza di esperimenti Bernoulliani indipendenti. La probabilità che X assuma il valore k è data da:

$$P(X = k) = \binom{k+r-1}{r-1} p^r (1 - p)^k$$

5. **Distribuzione di Poisson:** è utilizzata per modellare il numero di eventi che si verificano in un intervallo di tempo o di spazio, dato un tasso medio di eventi per intervallo λ . La probabilità che X assuma il valore k è data da:

$$P(X = k) = \frac{e^{-\lambda} \lambda^k}{k!}$$

DISTRIBUZIONI (Variabili Aleatorie Continue)

1. **Distribuzione uniforme:** Una variabile aleatoria X ha distribuzione uniforme in un intervallo $[a, b]$ se ogni sotto intervallo di $[a, b]$ ha la stessa probabilità. La funzione di densità di probabilità $f(x)$ è data da:

$$F (x) = \begin{cases} \frac{1}{b-a} & \text{se } a \leq x \leq b \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

2. **Distribuzione esponenziale:** Questa distribuzione è spesso utilizzata per modellare il tempo tra eventi in un processo di Poisson. Se X ha una distribuzione esponenziale con parametro λ , la sua funzione di densità di probabilità $f(x)$ è data da:

$$F (x) = \begin{cases} \lambda e^{-\lambda x} & \text{se } x \geq 0 \\ 0 & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

3. **Distribuzione normale:** Questa è una delle distribuzioni più comuni in statistica. È definita da due parametri: la media μ e la deviazione standard σ . La funzione di densità di probabilità $f(x)$ di una variabile aleatoria X che segue una distribuzione normale è data da:

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{2\pi} \sigma} e^{-\frac{1}{2}\left(\frac{x-\mu}{\sigma}\right)^2}$$

Calcolo combinatorio: **permutazioni, disposizioni e combinazioni.**

1. Permutazioni

- **Permutazioni semplici:** sono i possibili modi per ordinare totalmente n elementi distinti.
Il numero di permutazioni semplici si indica con P_n è pari al fattoriale di n, $P_n = n!$
- **Permutazioni con ripetizione:** sono i possibili modi per ordinare n elementi di cui alcuni sono ripetuti due o più volte.

$$P_{n,r} = \frac{n!}{r_1! * \dots * r_n!}$$

2. Disposizioni

Disposizioni semplici: sono i raggruppamenti ordinati di k elementi distinti estratti tra n elementi distinti.

$$D_r = n (n - 1) * \dots * (n - k + 1)$$

Disposizioni con ripetizioni: è un raggruppamento ordinato di k elementi formato a partire da n elementi distinti, nel quale uno stesso elemento può essere ripetuto fino a k volte.

$$D_{n,r} = n^k$$

3. Combinazioni

- **Combinazioni semplici:** è un raggruppamento ordinato di k elementi formato a partire da n elementi distinti, nel quale uno stesso elemento può essere ripetuto fino a k volte.

$$\binom{n}{k}$$

- **Combinazioni con ripetizioni:** un raggruppamento di k elementi estratti da n elementi distinti, nel quale uno stesso elemento può ripetersi fino a k volte, e in cui l'ordine di estrazione non è rilevante

$$\binom{n + k - 1}{k}$$

La **densità congiunta discreta**, o funzione di massa di probabilità congiunta, di due variabili aleatorie discrete X e Y è una funzione che associa a ciascuna coppia di valori (x, y) la probabilità che X assuma il valore x e Y assuma il valore y .

$$P(X = x, Y = y)$$

Questa funzione soddisfa la seguente equazione:

$$\sum_x \sum_y P(X = x, Y = y) = 1$$

Questo significa che la somma delle probabilità di tutte le possibili combinazioni di valori di X e Y deve essere uguale a 1.

Le densità marginali possono essere ottenute dalla densità congiunta sommando le probabilità congiunte su tutti i possibili valori dell'altra variabile. In notazione matematica, si esprimono come:

$$p_{X(X)} = \sum_y P(X = x, Y = y)$$

$$p_Y(y) = \sum_x P(X = x, Y = y)$$

Queste formule danno la probabilità che X o Y assumano un certo valore, indipendentemente dal valore dell'altra variabile.

La **speranza matematica**, o valore atteso, di una variabile casuale X è un numero che esprime il valore medio del fenomeno rappresentato da quella variabile. Questo valore è la media ponderata di tutti i valori della variabile, con ciascun valore che risulta pesato in base alla probabilità di verificarsi. Abbiamo due casi:

Caso discreto: nel caso di una variabile casuale discreta, la speranza matematica è la somma dei possibili valori di tale variabile, ciascuno moltiplicato per la probabilità di essere assunto (ossia di verificarsi). Questo si può esprimere come:

$$E[X] = \sum_k x_k p(x_k)$$

Dove: $p(x_k)$ è la probabilità che la variabile casuale assuma il valore x_k

Caso continuo: nel caso di una variabile casuale continua X , calcoliamo la speranza matematica nel seguente modo

$$E[X] = \int_{-\infty}^{+\infty} x f_X(x) dx$$

Quindi, nel caso continuo, il valore atteso è l'integrale del prodotto del valore e la sua densità di probabilità, integrato su tutto lo spazio dei possibili valori.

N.B: Per entrambi i casi abbiamo 2 proprietà:

Proprietà lineare dell'aspettazione: $E[c_1 X_1 + c_2 X_2] = [c_1 E[X_1] + c_2 E[X_2]]$

Indipendenza e aspettazione del prodotto: se $X_1 \cap X_2 = \emptyset \rightarrow E[X_1 X_2] = E[c_1] E[X_2]$

SOMMATORIE...(Da Ricordare)

Somma geometrica decrescente:

$$\sum_{n=0}^{\infty} q^n = \frac{q^{n=0}}{1-r}$$

La **Varianza** indica quanto i valori si discostano dalla media.

Ad esempio, se si lancia un dado, la varianza sarà un numero che indica quanto i risultati dei lanci si discostano in media dal valore atteso di 3.5.

$$Var [X] = E [X - E (X_2)^2] = [E [X^2] - E^2 [X]]$$

$$Var [cX] = c^2 Var [X]$$

$$Var [c + X] = Var [X]$$